

regolamento

# asset.cab-RG03

revisione 04 del 23.05.2025

categoria  
sistema di gestione del cab

titolo  
organismo di ispezione



redazione  
Responsabile Sistema di Gestione  
Ing. Andrea Micheli



verifica  
Responsabile Tecnico CAB  
Ing. Michele Luisi



approvazione  
Direttore Area Tecnica CAB  
Ing. Vito Caponio



approvazione per emissione  
Direttore Generale ASSET  
Ing. Raffaele Sannicandro



## Indice

<b>Elenco delle revisioni</b>	<b>3</b>
<b>1. Scopo e campo di applicazione</b>	<b>4</b>
<b>2. Termini, definizioni e locuzioni</b>	<b>4</b>
<b>3. Riferimenti</b>	<b>5</b>
<b>4. Requisiti di indipendenza</b>	<b>5</b>
4.1 Meccanismi di salvaguardia per la separazione di responsabilità e rendicontazione	5
4.2 Progettazione e ispezioni non eseguite dalla stessa persona	6
<b>5. Requisiti strutturali</b>	<b>6</b>
5.1 Requisiti amministrativi	7
5.2 Organizzazione e direzione	8
<b>6. Requisiti per le risorse</b>	<b>12</b>
6.1 Personale	12
6.2 Installazioni ed apparecchiature	12
6.3 Subappalto	13
<b>7. Riservatezza</b>	<b>13</b>
<b>8. Verifica di attualità e adeguatezza</b>	<b>14</b>
<b>Appendice A - Funzionigramma</b>	<b>15</b>
<b>Allegati</b>	<b>17</b>



## Elenco delle revisioni

revisione	data	descrizione
00	10/10/2021	prima emissione
01	13/07/2022	adottato modello asset.cab-MD01.01-00; sostituito termine "cliente" con termine "richiedente"; sostituiti richiami a procedure con richiami ad appendici; rimosse analisi dei rischi riportate nel documento di gestione delle non conformità a cui si rimanda per le sole minacce o punti di debolezza; par. 2: introdotti termini "ispezione", "prodotto", "processo", "servizio"; par. 3: integrato con norme UNI e ACCREDIA; § 4.2: riformulato il contenuto introducendo altre attività in conflitto oltre la progettazione; § 5.1: eliminato richiamo al disciplinare per la verifica preventiva della progettazione; § 5.2: eliminato comitato sorveglianza per l'imparzialità e introdotto il supervisore per l'imparzialità; revisionato funzionigramma con inserimento Rinaldi; inserita nota che chiarisce la posizione del sostituto del responsabile tecnico; § 6.2: modificato titolo da "dispositivi e apparecchiature" in "installazioni e apparecchiature"; inserito obbligo di comunicare l'utilizzo di software specialistici; inserita indicazione di prossima pubblicazione regolamento asset.cab-RG05; § 6.3: inserita indicazione di prossima pubblicazione regolamento asset.cab-RG06; Allegati: inserito ordine di servizio asset.cab-OS22.0004 di nomina del project manager per l'attività di verifica preventiva della progettazione; inserito ordine di servizio asset.cab-OS22.0033 di nomina del sostituto del responsabile tecnico; eliminata procedura asset.cab-PR03.01-00; eliminata procedura asset.cab-PR03.02-00; eliminata procedura asset.cab-PR03.03-00.
02	14/02/2023	adottato modello asset.cab-MD01.01-01; § 5.1.1 correzione refuso asset.cab-RG05-00; § 5.1.2 introdotto rischio GN.0007; § 5.1.3 introdotto rischio GNC.0008 e GNC.0010; § 5.1.4 introdotto rischio GNC.0009; § 5.2.3 spostata tabella e grafico del funzionigramma in appendice; Appendice A: nuova; Allegati: introdotta Polizza RCP n° A122C639018-LB; introdotta determina asset.dge-DD22.0582; introdotto asset.cab-OS22.0063-00
03	10/02/2025	§5.1 Requisiti amministrativi: revisione contenuti §5.1.1 Attività di ispezione per le quali il CAB è competente: modifica titolo paragrafo e revisione contenuti §5.2 Organizzazione e direzione: revisione contenuti § 5.2.1: eliminato il supervisore per l'imparzialità § 5.1.4 Documentazione che descrive le condizioni contrattuali §Allegati: eliminati contenuti tabella.
04	23/05/2025	Adozione nuovo logo ACCREDIA Inserimento nome e cognome firmatari in prima pagina § 5.1.4 Inserito dettaglio contenuto dell'accordo di cooperazione (ex art. 15 art.241/1990) e del disciplinare attuativo.



## 1. Scopo e campo di applicazione

Il presente regolamento, per brevità di seguito chiamato RG03, contiene le modalità operative e le responsabilità assunte da ASSET CAB, per far fronte ai requisiti di tipo generale, strutturale e delle risorse prescritti dalla norma ISO/IEC 17020 per gli Organismi di Ispezione e l'RT 07 rev.3 ACCREDIA.

Le disposizioni ivi contenute sono destinate a:

✓	Direttore Generale ASSET
✓	Direttore dell'Area Tecnica CAB
✓	responsabile del sistema di gestione
✓	auditor del sistema di gestione
✓	responsabile tecnico dell'attività ispettiva
✓	sostituto del responsabile tecnico dell'attività ispettiva
✓	responsabile della compliance
✓	addetto alla segreteria amministrativa
✓	project manager
	ispettore o esperto tecnico
	rappresentante del richiedente
	autore degli elementi sottoposti ad ispezione

## 2. Termini, definizioni e locuzioni

termine, definizione o locuzione	spiegazione
imparzialità	presenza di obiettività (mutuata da UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012)
ispezione	esame di un prodotto, di un processo, di un servizio, o di una installazione, o di una loro progettazione, e determinazione della sua conformità a requisiti specifici o, sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
obiettività	il fatto che non esistono conflitti di interesse o che questi sono risolti in modo da non influenzare negativamente le conseguenti attività dell'organizzazione (adattata da UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012)
prodotto	risultato di un processo
processo	insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita
servizio	risultato di almeno un'attività necessariamente effettuata all'interfaccia tra il fornitore ed il cliente, che è generalmente intangibile

## 3. Riferimenti

agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio

Via Gentile n.52 - 70126 Bari  
 C.F. 93485840727  
 segreteria@asset.regione.puglia.it  
 asset@pec.rupar.puglia.it  
 asset.regione.puglia.it



scansiona il QR code e accedi al documento in formato \*.pdf



documento	descrizione
UNI EN ISO/IEC 17000	Valutazione della conformità - Vocabolario e principi generali
UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012	Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni
ACCREDIA RG-01	Regolamento ACCREDIA per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Controllo - Parte generale
ACCREDIA RG-01-04	Regolamento ACCREDIA per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione
ACCREDIA RG-09	Regolamento ACCREDIA per l'utilizzo del marchio ACCREDIA
ACCREDIA RT-07 rev.3	Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di Tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 nel settore delle costruzioni
D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50	Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36	Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 Giugno 2022, n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

#### 4. Requisiti di indipendenza

L'organismo di ispezione opera in conformità ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, ed è indipendente nella misura richiesta dall'Appendice A3 della predetta norma (Tipo C). L'organismo di ispezione non effettua ispezioni classificate di terza parte.

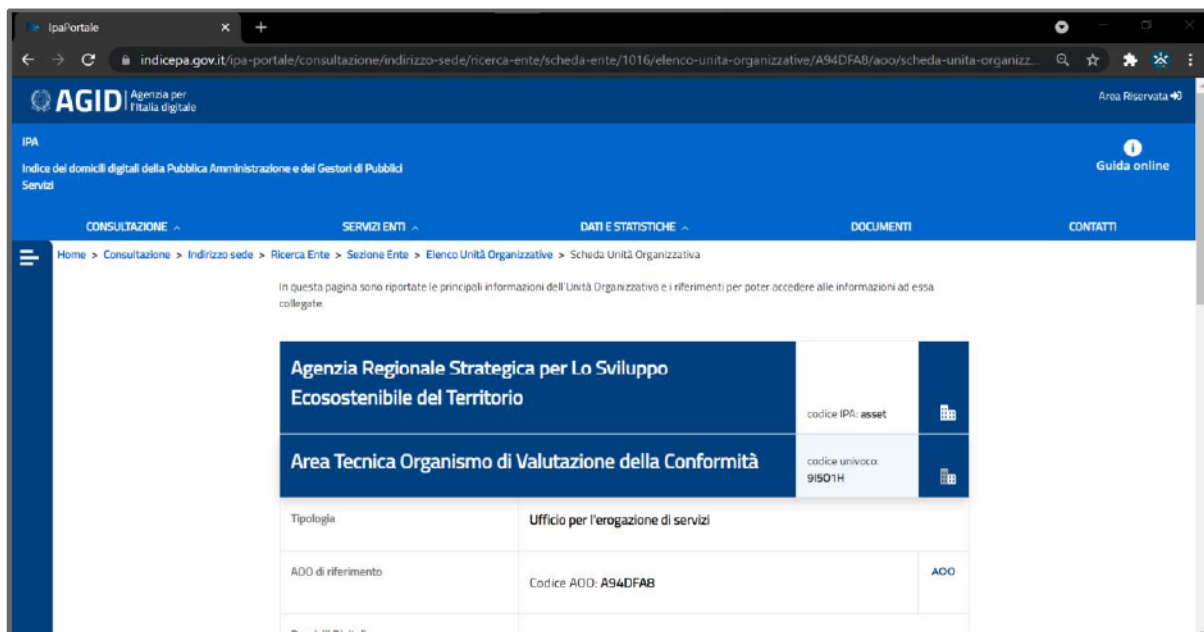
##### 4.1 Meccanismi di salvaguardia per la separazione di responsabilità e rendicontazione

L'Organismo di ispezione costituisce una parte separata e identificabile dell'ASSET con chiara separazione di responsabilità tra le ispezioni e le altre attività in quanto è diretta da un dirigente (il Direttore dell'Area Tecnica CAB) che, assume la titolarità e la responsabilità dell'Area ad esso affidata, cura il raggiungimento degli obiettivi fissati, adottando i relativi atti e provvedimenti ed esercitando i connessi poteri di spesa e di acquisizione delle entrate; assicura la legittimità e correttezza tecnico-amministrativa degli atti, dei provvedimenti e dei pareri proposti, adottati e resi; dirige, coordina, controlla le attività delle strutture organizzative che da esso dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia; provvede alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnati alla propria struttura organizzativa.

In particolare, in accordo con la Direzione Generale e i responsabili delle Strutture Amministrazione è stato definito un fondo di bilancio denominato "Attività CAB" nel quale confluiscono tutte le risorse finanziarie dell'Area tecnica CAB consistenti nelle somme riconosciute dai richiedenti a ristoro delle



attività di ispezione espletate (cfr. allegati). I provvedimenti che prevedono impegno o liquidazione di spesa sul predetto fondo di bilancio sono soggetti al visto contabile del direttore dell'Area tecnica CAB. Sul portale dell'Agenzia per l'Italia digitale AGID nella sezione dedicata all'indice dei domicili digitali della Pubblica amministrazione e dei Gestori di pubblici servizi l'Area tecnica CAB di ASSET compare come una unità organizzativa autonoma sotto la diretta responsabilità del dirigente dell'area anche dal punto di vista della rendicontazione essendo ad essa dedicato un servizio di fatturazione elettronica specifico con codice univoco ufficio 91501H.



The screenshot shows the AGID portal interface. The main content area displays the following information:

<b>Agenzia Regionale Strategica per Lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio</b>		codice IP: asset
<b>Area Tecnica Organismo di Valutazione della Conformità</b>		codice univoco: 91501H
Tipologia	Ufficio per l'erogazione di servizi	
AOO di riferimento	Codice AOO: A94DFAB	AOO

## 4.2 Progettazione e ispezioni non eseguite dalla stessa persona

La progettazione (compresa la consulenza alla progettazione) ma anche la fabbricazione, fornitura, installazione, servizio, manutenzione e l'ispezione dello stesso elemento non sono eseguite dalla stessa persona a meno dei casi in cui un requisito cogente lo consenta e purché questa eccezione non comprometta i risultati dell'ispezione.

## 5. Requisiti strutturali

### 5.1 Requisiti amministrativi

L'organismo di ispezione di tipo C ASSET CAB è soggetto giuridico di diritto pubblico ed è una parte definita ed identificabile del soggetto giuridico ASSET e ne assume le responsabilità legali per tutte le proprie attività di ispezione.

ASSET non è dotata di partita iva (cfr. allegati).

Ulteriori e più ampi dettagli relativi al contesto dell'organizzazione sono riportati nel § 5 del documento asset.cab-RG01 (manuale del sistema di gestione).



### 5.1.1 Attività di ispezione per le quali il CAB è competente

Le attività per le quali l'organismo di ispezione di tipo C ASSET CAB è competente sono quelle riportate sul certificato di accreditamento rilasciato da ACCREDIA n.1880 Inspection del 19.01.2025:

field	subfield	range	stage
costruzioni	progettazione	ispezione sulla progettazione delle opere ai fini della validazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• durante la progettazione</li> <li>• al termine della progettazione</li> </ul>
Requirements D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii D. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023			

L'organismo dispone del regolamento *asset.cab-RG07* (schema di ispezione D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii) e *asset.cab-RG08* (schema di ispezione D. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023) che descrive l'attività di verifica della progettazione delle opere.

### 5.1.2 Assicurazione

L'organismo di ispezione pur essendo soggetto giuridico di diritto pubblico è adeguatamente provvisto di assicurazione per coprire le responsabilità derivanti dalle proprie attività svolte sia dal personale impiegato che dal personale a contratto consistente in una copertura assicurativa per responsabilità civile professionale con polizza indennitaria civile per danni a terzi.

L'assicurazione, con massimale per singolo sinistro € 2.500.000,00 e in aggregato annuo e per corresponsabilità € 5.000.000,00 e di franchigia € 2.000,00, è prestata per la responsabilità civile e professionale per perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi, in conseguenza di atti od omissioni commessi nello svolgimento della propria attività dai dipendenti tecnici dell'ASSET ovvero qualsiasi persona, regolarmente abilitato o comunque in regola con le disposizioni di Legge per l'affidamento dell'incarico professionale, che si trova alle dipendenze dell'ente pubblico (personale impiegato) o che svolga attività tecnica prevista dalla normativa vigente per conto e nell'interesse dell'ente pubblico (personale a contratto), dei quali, per Legge o mandato, l'ASSET stesso debba rispondere a fronte dell'esperimento dell'azione diretta promossa da terzi danneggiati, e sempreché l'ASSET sia tenuto a risarcire il terzo per effetto di decisioni di qualunque organo di giustizia civile od amministrativa dello Stato (cfr. allegati).

### 5.1.3 Risorse finanziarie

L'organismo di ispezione pur essendo soggetto giuridico di diritto pubblico è adeguatamente provvisto di risorse finanziarie per coprire le responsabilità derivanti dalle proprie attività.

E' costituito nel bilancio dell'ASSET il fondo "attività cab" nel quale confluiscono i ristori per le attività svolte. I criteri, i metodi e le procedure di calcolo preventivo del limite di spesa che l'organismo di



ispezione può sostenere e il consuntivo dei costi che il richiedente deve ristorare a conclusione delle attività, sono riportate nel regolamento asset.cab-RG02.

La specifica della capienza e dei movimenti del fondo è riportata nel documento asset.cab-RE09. In tale documento, eventuali fonti di finanziamento non derivanti dall'attività di ispezione sono chiaramente evidenziate al fine di accertare con continuità che esse non compromettano l'indipendenza e l'imparzialità dell'organismo di ispezione.

Le risorse finanziarie sono adeguate in quanto derivanti da accantonamenti basati sull'accordo preventivo tra organismo di ispezione e richiedente.

Copia dei Bilanci di previsione annuali e pluriennali e provvedimenti di loro adozione sono allegati al presente documento.

#### 5.1.4 Documentazione che descrive le condizioni contrattuali

L'organismo di ispezione eroga servizi di ispezione sui progetti per le pubbliche amministrazioni o concessionari della pubblica amministrazione (richiedenti) tramite Accordi di cooperazione ex art. 15 della Legge 241/1990.

Nell'Accordo di cooperazione è descritta la disciplina generale del contratto (*Art. 1 Premessa, Art. 2 Compiti e responsabilità, Art. 3 Soggetti dell'Accordo e Responsabili delle attività, Art. 4 Impegni tra le parti, Art. 5 - Durata della Convenzione, svolgimento delle attività e tempistica, Art. 6 Controversie, Art. 7 Trattamento dei dati, Art. 8 - Norme finali*), ed è demandata ad un disciplinare attuativo la descrizione di dettaglio delle condizioni di erogazione dello specifico servizio di ispezione (*1. Scopo e campo di applicazione, 2. Termini, definizioni e locuzioni, 3. Riferimenti, 4. Imparzialità, 5. Riservatezza, 6. Comprensione dell'attività di ispezione che deve essere espletata, 7. Limite di spesa da sostenere per lo svolgimento dell'attività di ispezione, 8. Conservazione e accesso alle informazioni e alle registrazioni, 9. Diritto di accesso, 10. Ricorsi e reclami*).

ASSET non sottoscrive Accordi di cooperazione con la Regione Puglia essendo l'organizzazione madre di appartenenza e soggetto giuridico di cui fa parte.

## 5.2 Organizzazione e direzione

L'organismo di ispezione deve essere strutturato e diretto in modo da:

- a) salvaguardare l'imparzialità;
- b) permettergli di mantenere la capacità di eseguire le proprie attività di ispezione.

### 5.2.1 Responsabilità dell'organizzazione

La dimensione, la struttura, la composizione e la gestione di un organismo di ispezione, nel loro insieme, devono essere adeguate allo svolgimento competente delle attività nell'ambito per il quale l'organismo di ispezione è accreditato.

L'organismo di ispezione di ASSET è l'area tecnica CAB di ASSET la cui alta direzione è la Direzione generale di ASSET.



L'area tecnica CAB di ASSET è diretta dal Direttore dell'Area Tecnica CAB che assume la titolarità e la responsabilità dell'Area ad esso affidata. Al Direttore dell'Area Tecnica CAB sono conferite le deleghe necessarie affinché il medesimo assuma le responsabilità legali anche nei confronti di ACCREDIA per tutte le attività di ispezione. Queste deleghe egli le ha trasferite al responsabile tecnico che quindi è la persona che assume le responsabilità legali anche nei confronti per tutte le proprie attività di ispezione. Egli assume la completa responsabilità di assicurare che le attività di ispezione siano effettuate in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17020.

Il Direttore dell'Area Tecnica CAB è responsabile di individuare e incaricare tutte le figure coinvolte nell'attività ispettiva sia interne che esterne all'ASSET.

Al Direttore dell'Area Tecnica CAB è conferita l'autorità di ordinare al personale di ASSET di effettuare attività di ispezione e controllo accertando che questi ultimi non siano in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità in relazione alle attività ispettive nelle quali sarebbero stati coinvolti (cfr. *asset.cab-RG04*).

Il Direttore dell'Area Tecnica CAB assume la responsabilità di assicurare il rispetto dei requisiti definiti dalla norma internazionale ISO/IEC 17020 e dai regolamenti ACCREDIA .

In caso di assenza del Responsabile tecnico, il Direttore dell'Area tecnica CAB, al fine di assicurare la continuità delle attività di ispezione, incarica il suo sostituto.

Nel caso in cui anche il sostituto sia in conflitto di interesse o non possa garantire la sua presenza, le attività di ispezione devono essere sospese o non intraprese, se non è possibile individuare un altro sostituto.

Il sostituto del responsabile tecnico dell'attività ispettiva è nominato dal Direttore dell'Area Tecnica CAB, tra il personale a contratto, insieme all'altro personale coinvolto nell'attività di ispezione con l'ordine di servizio specifico di ingaggio per la singola attività. La persona che svolge questa funzione deve essere tecnicamente competente e deve avere esperienza nelle attività dell'organismo di ispezione ovvero pari caratteristiche del responsabile tecnico (cfr. *asset.cab-RG04*).

Il responsabile tecnico non deve essere in nessun modo coinvolto in termini tecnici, amministrativi o finanziari in attività diverse da quelle di ispezione.

Il ruolo di Direttore dell'Area Tecnica CAB, di responsabile tecnico e di sostituto del responsabile tecnico deve essere svolto per il solo organismo di ispezione di ASSET con vincolo di esclusiva.

Il responsabile tecnico dell'attività ispettiva opera per il tramite del project manager dell'attività ispettiva che cura le relazioni con il richiedente, coordina l'attività del personale coinvolto nell'attività ispettiva e provvede al monitoraggio ordinario del personale coinvolto nell'attività ispettiva e a predisporre le proposte di miglioramento del sistema di ispezione anche a seguito di analisi delle valutazioni di experience e satisfaction del richiedente e dell'autore degli elementi sottoposti a ispezione che riporta in una relazione di chiusura dell'ordine. Il project manager è nominato dal Direttore dell'Area Tecnica CAB tra i componenti dell'Ufficio di coordinamento e controllo delle attività di ispezione mediante ordine di servizio specifico.



I requisiti di competenza per il Direttore dell'Area Tecnica CAB, per il responsabile tecnico e per il project manager, inclusi i requisiti per l'istruzione, la formazione-addestramento, le conoscenze tecniche, le abilità e l'esperienza sono documentate nel regolamento asset.cab-RG04.

Il Direttore Generale e il Direttore dell'Area Tecnica CAB sono garanti dell'imparzialità dell'organismo di ispezione (area tecnica CAB) e hanno la responsabilità di contrastare gli interessi di tipo commerciale, finanziario o di altro genere che, in conflitto con l'interesse primario del CAB, possano compromettere le attività di ispezione.

Particolarmente delicata ai fini della salvaguardia dell'imparzialità, benchè ammessa dalla norma ISO/IEC 17020 per gli organismi di ispezione di tipo C, è la situazione in cui il CAB di ASSET si ritrova ad effettuare ispezione su un progetto i cui autori sono dipendenti di ASSET o la stazione appaltante è ASSET, perchè ASSET è soggetto giuridico di diritto pubblico e come tale, i suoi dipendenti e collaboratori devono rispettare gli obblighi di legge che regolamentano il conflitto di interesse (reale, potenziale e apparente) dei dipendenti pubblici.

Al fine di superare il conflitto di interesse, anche solo di tipo apparente, che potrebbe nascere tra il Responsabile Tecnico (dipendente di ASSET) e gli autori del progetto o rappresentati della stazione appaltante (RUP), il Direttore dell'Area Tecnica CAB incarica come Responsabile Tecnico della commessa di ispezione, il suo sostituto (non dipendente di ASSET).

Questo è un elemento caratterizzante del meccanismo di salvaguardia per l'imparzialità del CAB di ASSET.

Le registrazioni delle attività di ispezione in funzione della loro classificazione sono redatte, approvate ed autorizzate all'emissione dai responsabili del singolo processo secondo il seguente schema:

classificazione del documento di sistema	redatto da	verificato da	approvato ed emesso da
Disciplinare attuativo	project manager	responsabile tecnico	Direttore dell'Area Tecnica CAB
Piano di ispezione	project manager	responsabile tecnico	responsabile tecnico
Ordine di servizio per l'ingaggio del personale coinvolto nell'attività ispettiva	Addetto amministrativo/coordinamento e controllo	Direttore dell'Area Tecnica CAB/ Responsabile tecnico	Direttore dell'Area Tecnica CAB
Rapporto di preparazione	project manager	project manager	responsabile tecnico
Rapporto di ispezione	project manager	responsabile tecnico	responsabile tecnico
Rapporto consuntivo	project manager	project manager	responsabile tecnico
Conto consuntivo	project manager	responsabile tecnico	Direttore dell'Area Tecnica CAB

## 5.2.2 Mantenimento della capacità e competenza di svolgere le attività di ispezione



Mantenere la capacità e competenza di svolgere le attività di ispezione implica che l'organismo di ispezione adotti misure per tenere l'organizzazione del CAB adeguatamente informata sugli sviluppi tecnici di schema e/o legislativi applicabili alle sue attività.

E' costituita la funzione chiamata responsabilità della compliance che ha la responsabilità e l'autorità di attuare un adeguamento continuo del sistema di ispezione agli sviluppi legislativi e di informare e formare il personale coinvolto nell'attività di ispezione sugli intervenuti adeguamenti tanto del sistema di gestione quanto del sistema di ispezione.

Il responsabile della compliance è nominato dal Direttore dell'Area Tecnica CAB mediante ordine di servizio specifico.

I requisiti di competenza per il responsabile compliance, inclusi i requisiti per l'istruzione, la formazione-addestramento, le conoscenze tecniche, le abilità e l'esperienza sono documentate nel regolamento asset.cab-RG04.

Il responsabile della compliance coordina le sue azioni con il responsabile del sistema di gestione che ha la responsabilità e l'autorità di: (a) garantire che i processi e le procedure necessarie per il sistema di gestione siano stabilite, attuate e mantenute; (b) riferire al Direttore dell'Area Tecnica CAB sulle prestazioni del sistema di gestione e su qualsiasi esigenza di miglioramento.

Il responsabile del sistema di gestione è nominato dal Direttore dell'Area Tecnica CAB mediante ordine di servizio specifico.

I requisiti di competenza per il responsabile del sistema di gestione, inclusi i requisiti per l'istruzione, la formazione-addestramento, le conoscenze tecniche, le abilità e l'esperienza sono documentate nel regolamento asset.cab-RG04.

Sul portale dell'Area tecnica CAB di ASSET, il personale coinvolto nell'attività ispettiva insieme e tutti gli ulteriori utenti hanno accesso ad una sezione nella quale vengono messi a disposizione i testi delle normative cogenti e i collegamenti ai siti degli enti di normazione per consultare le normative volontarie.

Il responsabile del sistema di gestione ed il responsabile della compliance predispongono con cadenza almeno semestrale un rapporto sulle proposte di adeguamento del sistema di gestione e del sistema di ispezione. Il Direttore dell'Area Tecnica CAB autorizza le integrazioni e le modifiche che ritiene necessarie al fine di salvaguardare l'imparzialità e mantenere la capacità e competenza di svolgere le attività di ispezione.

Il responsabile tecnico dell'attività di ispezione, qualora accerti che sia stata svolta meno di una attività di ispezione all'anno, al fine di garantire il mantenimento delle capacità e competenze dell'organizzazione provvederà a svolgere una "ispezione fittizia" conducendo l'attività su un prodotto simile.

Oltre ad una necessaria azione continua di formazione-addestramento del personale coinvolto nell'attività ispettiva come meglio illustrato nel regolamento asset.cab-RG04, il responsabile compliance attua con continuità attività di scouting di nuovo personale a contratto al fine di garantire



che la dimensione e composizione dell'organismo di ispezione, nel suo insieme, sia sempre adeguata allo svolgimento competente delle attività negli ambiti per i quali l'organismo di ispezione opera.

L'organismo di ispezione deve partecipare allo scambio di esperienze tecniche con altri organismi di ispezione al fine di mantenere la capacità di svolgere le attività di ispezione.

### 5.2.3 Funzionigramma della struttura che rilascia rapporti all'organizzazione

Si veda Appendice A

## 6. Requisiti per le risorse

### 6.1 Personale

L'organismo di ispezione è dotato di sufficiente personale impiegato o a contratto che possiede le competenze richieste, inclusa, ove necessario, la capacità di esercitare giudizi professionali, di eseguire il tipo, la gamma ed il volume delle proprie attività ispettiva in numero adeguato allo svolgimento competente delle attività nell'ambito per il quale opera.

La misura della sufficienza del numero di personale impiegato o a contratto è stimata sulla base della garanzia della presenza di almeno un ispettore o esperto tecnico qualificato per ognuna delle discipline afferenti alle specifiche caratteristiche del progetto oggetto di ispezione.

Le direttive di analisi delle specifiche caratteristiche del progetto oggetto di ispezione al fine di determinare le discipline ad esse afferenti sono illustrate nelle istruzioni sulla pianificazione dell'ispezione relative al singolo schema di ispezione (D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 e D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36)

I requisiti di competenza per il personale impiegato nell'attività ispettiva, inclusi i requisiti per l'istruzione, la formazione-addestramento, le conoscenze tecniche, le abilità e l'esperienza sono documentate nel regolamento asset.cab-RG04.

### 6.2 Installazioni ed apparecchiature

L'organismo di ispezione deve avere a propria disposizione adatte ed adeguate installazioni ed apparecchiature per consentire che tutte le attività associate alle attività di ispezione del progetto siano effettuate in maniera competente e sicura.

Le regole per l'accesso alle installazioni ed alle apparecchiature, le regole per il loro utilizzo, per gli accertamenti sulla loro appropriatezza continua, per il loro mantenimento, eventuale taratura, per le verifiche in esercizio, per la selezione ed approvazione dei fornitori, per la verifica delle merci e dei servizi in ingresso rilevanti ai fini dell'ispezione e per trattare le apparecchiature difettose sono riportate nel regolamento asset.cab-RG05.

#### 6.2.1 Computer e software

L'organismo di ispezione utilizza computer per le attività di ispezione e questi sono mantenuti in ordine per assicurare il loro funzionamento appropriato.



Eventuali software specialistici che dovessero essere necessari per l'attività di ispezione sono di proprietà del personale a contratto o in uso al personale impiegato.

Con ordine di servizio di ingaggio sulla singola attività è fatto obbligo al personale di assicurare che:  
(a) il software del computer sia adeguato per l'utilizzo. Questo può essere fatto mediante: validazione dei calcoli prima dell'utilizzo; rivalutazione periodica dei relativi hardware e software; rivalutazione, ogni volta che vengono apportati cambiamenti, ai relativi hardware e software; attuazione di aggiornamenti del software, se necessario; (b) siano stabilite ed attuate procedure per proteggere l'integrità e la sicurezza dei dati; (c) il computer e le apparecchiature automatiche siano mantenuti in ordine per assicurare il funzionamento appropriato.

Il personale dovrà comunicare l'utilizzo del software e le informazioni previste in ingaggio in riscontro all'ordine di servizio al fine di indicare le medesime nel rapporto di ispezione.

### 6.3 Subappalto

L'organismo di ispezione deve generalmente eseguire in proprio le ispezioni che per contratto si impegna ad effettuare.

E' possibile affidare all'esterno dell'organismo di ispezione qualsiasi parte dell'ispezione purchè si sia in grado di dimostrare che il subappaltatore sia competente ad eseguire le attività in questione e sia conforme ai requisiti riportati nelle norme di riferimento.

Si potrà procedere a subappaltare in caso di: (a) sovraccarico di lavoro imprevisto o anomalo; (b) insufficienza del numero delle risorse; (c) temporanea inidoneità delle installazioni o delle apparecchiature utilizzate nell'attività di ispezione;(d) opportunità di confronto con altre organizzazioni.

Le regole per l'informazione al richiedente, per la responsabilità delle determinazioni di conformità, e per l'indagine sulla competenza dei subappaltatori, per i controlli di assenza di conflitto di interesse sono riportate nel regolamento asset.cab-RG06.

Non sono considerati subappaltatori i professionisti esterni o i dipendenti di altre organizzazioni che sono incaricati dall'organismo di ispezione per operare sotto il sistema di gestione dell'organismo di ispezione (detto personale a contratto).

### 7. Riservatezza

L'organismo di ispezione è responsabile, in conseguenza degli impegni contrattuali (sistema accordo di cooperazione e disciplinare attuativo), della gestione di tutte le informazioni ottenute e prodotte durante l'esecuzione delle attività di ispezione. Tutte le informazioni ricevute, a meno di quelle che il richiedente rende disponibili al pubblico o che sarà concordato tra richiedente e organismo di ispezione di rendere disponibili al pubblico (disciplinare attuativo) sono considerate informazioni proprietarie e sono ritenute riservate.

Sono trattate come informazioni riservate tutte le informazioni riguardanti il richiedente ottenute da fonti diverse dal richiedente stesso.



Quando l'organismo di ispezione è obbligato per legge, o autorizzato da impegni contrattuali a rilasciare informazioni riservate, il richiedente o il singolo interessato devono, a meno che sia proibito per legge, essere avvertiti delle informazioni fornite.

Tutto il personale dell'organismo di ispezione, inclusi i subappaltatori, il personale di organismi esterni, ed i singoli che operano per conto dell'organismo di ispezione, devono considerare riservate tutte le informazioni ottenute o generate durante l'esecuzione delle attività di ispezione, eccetto quanto richiesto dalla legge.

## 8. Verifica di attualità e adeguatezza

---

Decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del presente regolamento e, se necessario, si procederà a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute.

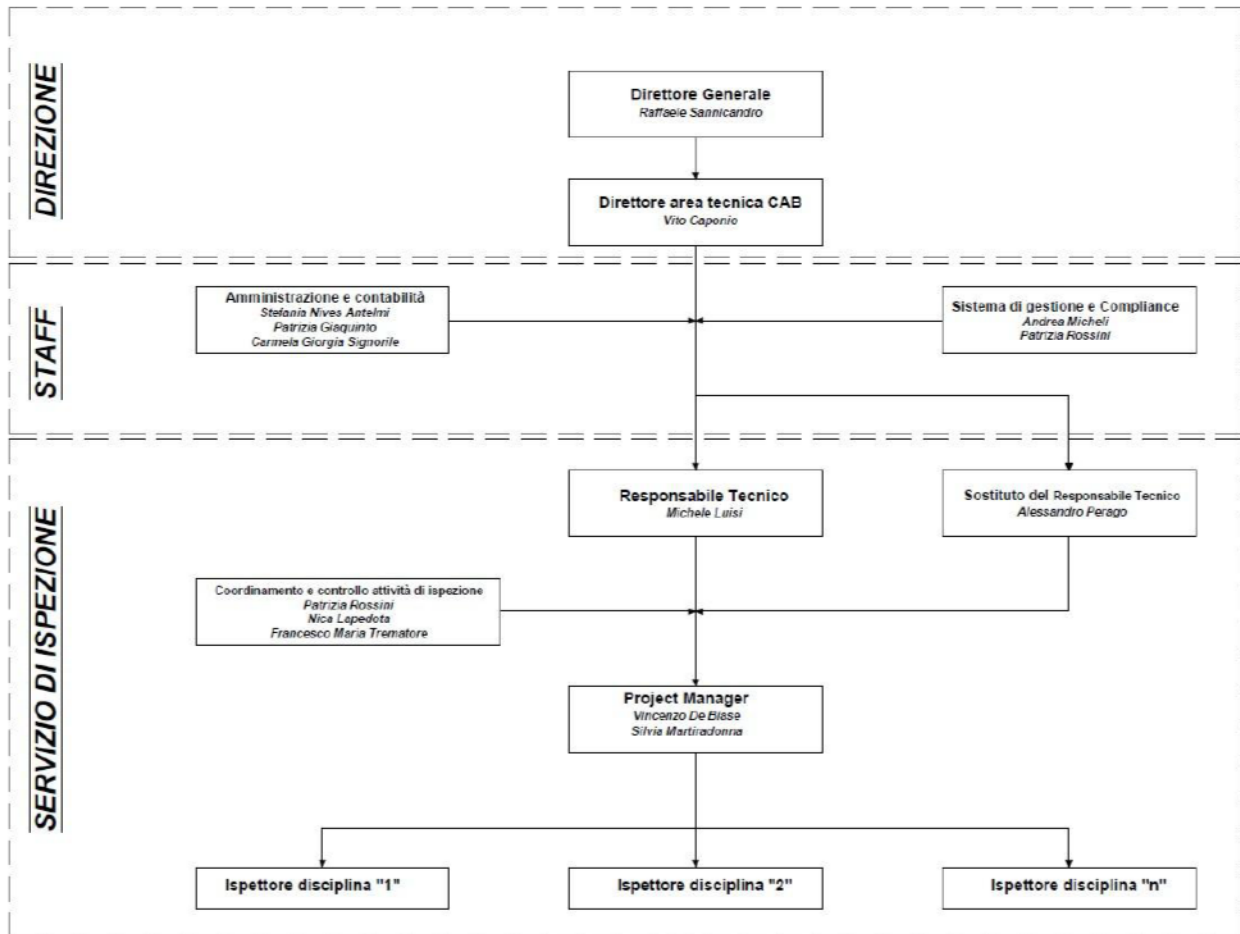


## Appendice A - Funzionigramma

funzione	dal	in carica	nominativo	documento a supporto
Direttore dell'Area Tecnica CAB	10/01/2025	✓	Vito Caponio	DDG 25.001 (cfr. allegati)
Responsabile del Sistema di Gestione	16/12/2024	✓	Andrea Micheli	asset.cab-OS24.0034 (cfr. allegati)
Addetto Sistema di Gestione		✓	Patrizia Rossini	
Responsabile della Compliance	16/12/2024	✓	Andrea Micheli	asset.cab-OS24.0035 (cfr. allegati)
Responsabile Tecnico per la verifica della progettazione delle opere	03/02/2025	✓	Michele Luisi	asset.cab-DD25.0003 (cfr. allegati)
Sostituto del responsabile tecnico per la verifica della progettazione delle opere (*)	12/07/2022	✓	Alessandro Perago	asset.cab-OS22.0033 (cfr. allegati)
Project manager per la verifica della progettazione delle opere	13/01/2025	✓	Silvia Martiradonna	asset.cab-OS25.0002 (cfr. allegati)
Project manager per la verifica della progettazione delle opere	22/08/2024	✓	Vincenzo Debiase	asset.cab-OS24.0026-00 (cfr. allegati)
Addetto 'ufficio di coordinamento e controllo		✓	Patrizia Rossini	
Addetto ufficio di coordinamento e controllo		✓	Nica Lapedota	
Addetto ufficio di coordinamento e controllo		✓	Francesco Trematore	
Addetto ufficio amministrativo		✓	Carmela Giorgia Signorile	
Addetto ufficio amministrativo		✓	Stefania Nives Antelmi	

(\*) personale a contratto come ispettore in possesso dei requisiti del responsabile tecnico







## Allegati

[...]

agenzia regionale strategica per  
lo sviluppo ecosostenibile del  
territorio

Via Gentile n.52 - 70126 Bari  
C.F. 93485840727  
segreteria@asset.regione.puglia.it  
asset@pec.rupar.puglia.it

asset.regione.puglia.it



01880

scansiona  
il QR code  
e accedi  
al documento  
in formato \*.pdf

